

COMUNE DI MONTEREALE (AQ)

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2019 - 2021

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2019-2021 a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. **politica tariffaria:**
 - RIMANE INVARIATA RISPETTO AL 2018, CON ESCLUSIONE DELLE TARIFFE TARI .
2. **politica relativa alle previsioni di spesa:**
 - LE SPESE SONO STATE PREVISTE SULLA BASE DELL'ANDAMENTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NEGLI IMPORTI STRETTAMENTE NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI;
3. **la spesa di personale:**
 - LA SPESA DEL PERSONALE E' STATA PREVISTA SULLA BASE DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 29/11/2018;
4. **l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire:**
 - L'ENTRATA E' PREVISTA IN € 20.000,00 ED E' DESTINATA AL FINANZIAMENTO DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE.

5. **politica di indebitamento:**

- E' PREVISTA L'ASSUNZIONE DI UN NUOVO MUTUO, di € 70.000,00 QUALE COMPARTICIPAZIONE DELL'ENTE AL CONTRIBUTO DI € 400.000,00 CONCESSO DAL CONI PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI MONTEREALE.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

| ENTRATE | CASSA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | SPESE | CASSA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 4.655.441,16 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i> | | 150.000,00 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.285.124,33 | 1.680.216,92 | 1.670.216,92 | 1.670.216,92 | Titolo 1 - Spese correnti | 8.907.423,77 | 5.189.636,92 | 3.454.716,92 | 3.464.716,92 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 3.620.421,62 | 3.343.000,00 | 1.603.000,00 | 1.603.000,00 | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 952.148,50 | 366.420,00 | 349.500,00 | 349.500,00 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 18.626.024,97 | 17.736.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 20.942.498,43 | 17.956.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali..... | 25.483.719,42 | 23.126.632,25 | 13.677.716,92 | 13.677.716,92 | Totale spese finali..... | 29.849.922,20 | 23.146.632,25 | 13.509.716,92 | 13.519.716,92 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 104.066,26 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 200.000,00 | 200.000,00 | 168.000,00 | 158.000,00 |
| | | | | | <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.319.263,87 | 1.298.800,00 | 998.800,00 | 998.800,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.512.568,51 | 1.298.800,00 | 998.800,00 | 998.800,00 |
| Totale titoli | 26.907.049,55 | 24.495.432,25 | 14.676.516,92 | 14.676.516,92 | Totale titoli | 31.562.490,71 | 24.645.432,25 | 14.676.516,92 | 14.676.516,92 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 31.562.490,71 | 24.645.432,25 | 14.676.516,92 | 14.676.516,92 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 31.562.490,71 | 24.645.432,25 | 14.676.516,92 | 14.676.516,92 |
| Fondo di cassa finale presunto | 0,00 | | | | | | | | |

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2019 - 2020 - 2021

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|-----|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 4.655.441,16 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 5.389.636,92 0,00 | 3.622.716,92 0,00 | 3.622.716,92 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 5.189.636,92 0,00 45.000,00 | 3.454.716,92 0,00 51.000,00 | 3.464.716,92 0,00 57.000,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | (-) | | 200.000,00 0,00 0,00 | 168.000,00 0,00 0,00 | 158.000,00 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | 150.000,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 17.806.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 17.956.995,33 0,00 | 10.055.000,00 0,00 | 10.055.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

| | | | | |
|--|-----|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultante di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

| denominazione | codice | competenza 2019 | competenza 2020 | competenza 2021 |
|---|----------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| FONDO SOLIDARIETA' COM.LE | 1.03.01.01.001 | 114.782,64 | 114.000,00 | 110.000,00 |
| IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU | 1.01.01.06.000 | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| PROVENTI DA ACCERTAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU | 1.01.01.06.002 | 10.000,00 | 10.000,00 | 14.000,00 |
| TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE | 1.01.01.52.001 | 25.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| TASSA RSU ACCERTAMENTI | 1.01.01.51.000 | 2.500,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| TARI 2014 | 1.01.01.51.001 | 23.000,00 | 0 | 0 |
| TARES - TARI DAL 2014 | 1.01.01.51.001 | 29.863,57 | 30.000,00 | 35.000,00 |
| TASI (NUOVO) | 1.01.01.76.001 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| FONDI PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI | 2.01.01.01.001 | 34.644,35 | 30.000,00 | 30.000,00 |

- Il FONDO DI SOLIDARIETA' COM.LE per l'anno 2019 è stato aggiornato in base alla comunicazione disponibile sul sito della Finanza Pubblica;
- La previsione dell'entrata relativa all'IMU è stata calcolata sulla base dell'aliquota base del 7,9 per mille e dell'aliquota maggiorata del 8,6 per le abitazioni a disposizione categoria "A", rimaste invariate rispetto all'anno 2018, al trend di riscossioni degli anni precedenti, tenuto conto altresì dell'esenzione dovuta per gli immobili inagibili causa sisma 2009 e 2016;
- L'entrata relativa ai proventi da accertamento tributario per l'IMU è stata quantificata sulla base dall'attività programmata per l'anno 2019;
- L'entrata relativa alla TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE è stata quantificata sulla base dell'andamento delle riscossioni per gli anni precedenti ;
- L'entrata per la TARI ANNO 2019 è stata quantificata sulla base del PEF elaborato tenendo conto dei costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti sostenuti nell' anno 2018, e delle attività programmate per l'anno 2019;
- La previsione dell'entrata relativa alla TASI è stata calcolata sulla base dell'aliquota del 2,00 per mille, rimasta invariata rispetto all'anno 2018 e al trend delle riscossioni degli anni precedenti ;
- L'entrata relativa ai FONDI PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI, è stata prevista sulla base della somma assegnata dallo Stato per l'anno 2018.

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Si riportano di seguito le previsioni di entrata maggiore rilevanza :

| denominazione | codice | competenza 2019 | competenza 2020 | competenza 2021 |
|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| FONDO SOLIDARIETA' COM.LE: | 1.03.01.01.001 | 171.716,92 | 171.716,92 | 171.716,92 |
| IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU : | 1.01.01.06.001 | 660.000,00 | 630.000,00 | 630.000,00 |
| PROVENTI DA ACCERTAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU | 1.01.01.06.002 | 10.000,00 | 20.000,00 | 12.000,00 |
| TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE | 1.01.01.52.001 | 14.000,00 | 14.000,00 | 14.000,00 |
| TASI: Aliquota 2,00 per mille | 1.01.01.76.001 | 270.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |

Si precisa, inoltre che:

- L'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E' STABILITA NELLA MISURA DELLO 0,4 %;
- L'entrata relativa al DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI è prevista in € 500,00;

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate previste in Bilancio per TRASFERIMENTI DALLO STATO, dalla REGIONE, dalla PROVINCIA, dalla COMUNITA' MONTANA e da ALTRI SOGGETTI, sono le seguenti:

| denominazione | codice | competenza 2019 | competenza 2020 | competenza 2021 |
|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| TRASFERIMENTI PER FORNITURA LIBRI DI TESTO | 2.01.01.01.999 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO NON ALTROVE CLASSIFICABILI | 2.01.01.01.001 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| CONTRIBUTO PROVINCIALE PER TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI | 2.01.01.02.002 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| ULTERIORI TRASFERIMENTI TERREMOTO 2009 - COMPENSAZIONE MINORI INTROITI IMU-TASI ECC. | 2.01.01.01.003 | 180.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 |
| TRASFERIMENTI SISMA ITALIA CENTRALE 2016/2017 - COMPENSAZIONE MINORI INTROITI IMU-TASI ECC. | 2.01.01.01.003 | 290.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 |

La previsione è stata formulata sulla base degli importi già assegnati a questo Ente e di quelli in corso di erogazione. Sulla base di norme statali con le quali ai Comuni del Cratere Sismico del 2009(escluso L'Aquila) sono stati assegnati € 2.000.000,00 per gli anni 2016-2019, nell'esercizio 2019 è stata prevista l'entrata per le annualità 2018 e 2019.

3.3) Entrate extratributarie

Tra le entrate relative a: **VENDITA DI SERVIZI,PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI,PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI,RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE, PREVISTE IN BILANCIO SI RIPORTANO SONO LE SEGUENTI:**

| denominazione | codice | competenza 2019 | competenza 2020 | competenza 2021 |
|---|----------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE | 3.02.02.01.004 | 600,00 | 600,00 | 600,00 |
| DIRITTI DI SEGRETERIA | 3.01.02.01.032 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| CANONECONCESSIONE RETE DISTRIBUZIONE GAS METANO | 3.01.03.01.003 | 175.000,00 | 175.000,00 | 175.000,00 |
| PROVENTI QUOTE REFEZIONE SCOLASTICA | 3.01.02.01.008 | 16.000,00 | 16.000,00 | 16.000,00 |
| 20% FONDO RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALL'ART. 113 DEL D.LGS N. 50/16 "RUP" (VEDI CAPITOLO U. 1350) | 3.05.99.99.999 | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| PROVENTI GESTIONE PASCOLI | 3.01.03.01.003 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| SOVRACANONE SU CONCESSIONI DI DERIVAZIONI IMPIANTI ELETTRICI | 3.01.03.01.003 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| FITTI REALI DI FABBRICATI | 3.01.03.02.002 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| INTERESSI SUI CREDITI DIVERSI E DEPOSITI BANCARI | 3.03.03.04.001 | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| RECUPERI E RIMBORSO DIVERSI | 3.01.02.01.009 | 25.000,00 | 25.000,00 | 22.000,00 |

3.4) Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale previste in Bilancio, per: **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI, ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE e ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE**, ci sono le seguenti:

| denominazione | codice | competenza 2019 | competenza 2020 | competenza 2021 |
|---|----------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI - LEGGE DI BILANCIO 2019 (N.145 DEL 30/12/18) | 4.03.10.01.001 | 50.000,00 | 0 | 0 |
| CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI PAR FSC ABRUZZO | 4.02.01.02.001 | 250.000,00 | 0 | 0 |
| PROVENTI RIMBORSO ISTITUTO DIOCESANO | 4.05.03.05.001 | 52.000,00 | 0 | 0 |
| PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI | 4.05.01.01.001 | 25.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI | 4.04.01.08.999 | 50.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| SISMA 2016/2017 - TRASFERIMENTO FONDI OPCM 14/17 E 13/17 PER DEMOLIZIONE SCUOLA | 4.02.01.01.001 | 67.439,53 | 0 | 0 |
| SISMA CENTRO ITALIA – FONDI REG.LI INTEGRAZIONE URBANIZ.S.A.E. | 4.02.01.00.001 | 59.234,24 | 0,00 | 0,00 |
| SISMA 2009- PROGETTO SAFE COMMUNITY REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA | 4.02.01.01.001 | 80.000,00 | 0 | 0 |
| CONTRIBUTO DONAZIONI SOLIDALI-REALIZZAZIONE CENTRO AGGREGATIVO VILLE DI FANO | 4.02.01.02.999 | 153.783,42 | 0,00 | 0 |
| CONTRIBUTO CONI PER LAVORI SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO MONTEREALE | 4.02.01.01.001 | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 |

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

- **Non sono previste in Bilancio Entrate per riduzione attività finanziarie.**

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2016 Rendiconto | 2017 Rendiconto | 2018 Stanziamiento | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | 2021 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |

3.6) Entrate per accensione di prestiti

- **Sono previste in Bilancio Entrate per accensione di nuovi prestiti.**

Le entrate per accensione di prestiti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2016 Rendiconto | 2017 Rendiconto | 2018 Stanziamiento | 2019 Previsioni | 2020 Previsioni | 2021 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

Il servizio per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel Bilancio 2019/2021 non è previsto il Fondo Pluriennale Vincolato, iscritto nelle entrate, in quanto:

- **Con il Riaccertamento Ordinario dei Residui, relativo all'esercizio 2017 e precedenti, non sono stati effettuati spostamenti di esigibilità negli anni 2019 - 2020 e 2021;**
- **Nel corso dell'Esercizio 2018 non sono stati effettuati spostamenti di esigibilità sugli esercizio successivi da parte dei Responsabili dei Servizi;**
- **Il Riaccertamento Ordinario dei Residui relativo all'anno 2018 è in corso di approntamento e verrà approvato, presumibilmente dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.**

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Previsioni di spesa corrente

Le previsioni di spesa corrente sono state formulate sulla base dell'andamento del trend degli esercizi precedenti, delle esigenze per lo svolgimento dei servizi istituzionali, della

gestione straordinaria post terremoto del 2009, delle attività culturali, turistiche e promozionali del territorio e del turismo.

Più in particolare:

- Le spese del personale sono state stimate sulla base della dotazione organica, delle convenzioni in essere, dei CO.CO.CO. addetti all'Ufficio Sisma, sulla base del piano triennale delle assunzioni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 29/11/2018.

Fondo Passività Potenziali.

In via del tutto precauzionale nel Bilancio è stato previsto, con Codice 20.02-1.10.01.99.999, un Fondo di € 10.000,00 per gli esercizi 2019-2020-2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

La legge di bilancio 2019 ai commi 1015-1018, stabilisce condizioni per contenere l'aumento dall'attuale 75% all'80% (rispetto all'85% previsto per il 2019). In particolare, tale facoltà è concessa ai soli enti che, al 31 dicembre 2018, rispettano contemporaneamente le due seguenti condizioni:

- a) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2018 (calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal DPCM 22 settembre 2014) è rispettoso dei termini di pagamento indicati dal d. lgs. 231 del 2002 (pagamenti entro 30 giorni, salvo casi specifici, per i quali sono previsti termini superiori) ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel 2018;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 31 dicembre 2018, è diminuito del 10% rispetto a quello risultante nel 2017, oppure si è azzerato, oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Il minor aumento dell'accantonamento è applicabile in corso d'anno anche da parte degli enti locali che, pur non rispettando le due precedenti condizioni alla fine del 2018, rilevano un miglioramento della propria situazione al 30 giugno 2019, con il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni, mutate dal comma precedente:

- a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019, è rispettoso dei termini di legge ed è stato pagato almeno il 75% dell'importo delle fatture ricevute e scadute nel semestre;
- b) il debito commerciale residuo, rilevato al 30 giugno 2019, è diminuito del 5% rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2018, oppure si è azzerato oppure è costituito dai soli debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Non possono avvalersi della facoltà di variare la quota di accantonamento a FCDE come indicato ai punti precedenti dalla legge di bilancio 2019 gli enti che, pur rispettando le condizioni anzidette (al 31 dicembre 2018 o al 30 giugno 2019):

- non hanno pubblicato sul proprio sito internet, nei termini previsti dalla normativa, i dati relativi al debito commerciale residuo e agli indicatori dei tempi di pagamento,
- o non hanno inviato nei mesi precedenti l'avvio del SIOPE+ le comunicazioni relative al pagamento delle fatture alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC).

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

| FASE | ENTI | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO | | | | | 2021 |
|-----------------|--------------------|---------------------------------|--------------|--------------|-------------------|------|------|
| | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 ₁ | 2020 | |
| PREVISIONE | Sperimentatori | 55% | 70% | 75% | 85% | 95% | 100 |
| | Non sperimentatori | | | | | | |
| RENDICONTO * | Tutti gli enti | 100 (55)% | 100 (70)% | 100 (85)% | 100% | 100% | 100% |

*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, **salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018**, disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO SINTETICO -

IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti-inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

| Tip/Cat/Cap. | DESCRIZIONE ² | FCDE | Motivazione |
|--------------|---------------------------------------|------|-------------|
| | Tassa rifiuti | SI | |
| | Proventi recupero evasione tributaria | SI | |
| | Proventi sanzioni codice della strada | SI | |
| | Fitti attivi | SI | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

¹ Modificare la percentuale da 85% a 80% se ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, commi da 1015 a 1018, della L.145/2018.

² L'elencazione è puramente indicativa.

- o **metodo A:** media semplice;

L'Ente ha provveduto ad accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità, i seguenti importi:

- € 45.000,00 per l'anno 2019;
- € 51.000,00 per l'anno 2020;
- € 57.000,00 per l'anno 2021.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2019 è stata prevista la somma di € 30.802,22 , per l'anno 2020 di € 14.982,22 e per l'anno 2021 di € 24.482,22

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

| DESCRIZIONE | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Indennità di fine mandato del sindaco | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo oneri rinnovi contrattuali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo rischi contenzioso | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo rischi indennizzi assicurativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo rischi altre passività potenziali | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| ENTRATE | IMPORTO | SPESE | IMPORTO |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Entrate per eventi calamitosi - SISMA ITALIA CENTRALE 2016 | 5.000.000,00 | Spese per eventi calamitosi - SISMA ITALIA CENTRALE 2016 | 5.000.000,00 |
| Entrate per interventi calamitosi SISMA ABRUZZO 2009 | 8.300.000,00 | Spese per interventi calamitosi SISMA ABRUZZO 2009 | 8.300.000,00 |
| Condoni | 0,00 | | 0,00 |
| Alienazione di immobilizzazioni | 0,00 | | 0,00 |

| | | | |
|---|----------------------|------------------------------|----------------------|
| Accensioni di prestiti | 0,00 | Gli investimenti diretti | 0,00 |
| Contributi agli investimenti ¹ | 0,00 | Contributi agli investimenti | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE | 13.300.000,00 | TOTALE SPESE | 13.300.000,00 |

1. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 28.09.2018, ed ammonta ad €. 2.789.291,24. Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 2.816.185,31, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione presunto di € 150.000,00 destinata alle spese di investimento.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

¹ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti investimenti, così suddivisi:

| Tipologia | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Spese in conto capitale | 17.956.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| TOTALE SPESE TIT. II – III | 0,00 | 0 | 0 |
| IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO | 17.956.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| di cui | | | |
| Tit. 2.04.06 | ===== | ===== | ===== |

Tali spese sono finanziate con:

| Tipologia | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| Donazioni sisma 2016 | ,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributi da altre A.P. | 17.661.995,33 | 9.990.000,00 | 9.990.000,00 |
| Proventi permessi di costruire e assimilati | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| Altre entrate Tit. IV e V | 50.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| Avanzo di amministrazione | 150.000,00 | 0 | 0 |
| FPV di entrata parte capitale | 0,00 | 00 | 0 |
| Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti | 0,00 | 0 | 0 |
| TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | 17.886.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| MUTUI TIT. VI | 70.000,00 | 0 | 0 |
| TOTALE | 17.956.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

| tipo | cap. | art | denominazione | codice | 2019 | 2020 | 2021 |
|------|------|-----|--|----------------------|-----------|------|------|
| U | 2631 | 0 | LAVORI DI COMPLETAMENTO AREA ESTERNA SCUOLA MATERNA MONTEREALE(FONDI PROPRI) | 04.01-2.02.01.09.003 | 52.000,00 | 0,00 | 0 |
| U | 2811 | 0 | LAVORI SISTEMAZIONE CAMPO CALCETTO CESAPROBA (AVANZO AMM.NE) | 06.01-2.02.01.09.016 | 40.000,00 | 0 | 0 |

| | | | | | | | |
|---|--------|---|---|----------------------|--------------|--------------|--------------|
| U | 2812 | 0 | LAVORI SISTEMAZIONE CAMPOSORTIVO MONTEREALE(FINANZIATO CONTRIBUTO CONI E MUTUO CREDITO SPORTIVO). | 06.01-2.02.01.09.016 | 470.000,00 | 0 | 0 |
| U | 2528 | 0 | LAVORI REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE FRAZIONE CESAPROBA(FONDI REG.LI PAR FSC ABRUZZO) | 08.01-2.03.02.01.001 | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| U | 2548 | 0 | LAVORI CONSOLIDAMENTO MURO SOSTEGNO SC.ELEM.S.G.PAGANICA(FONDI USRC OPCM 14/17 E 43/17 RIMBORSO DEMOLIZIONE SCUOLA) | 08.01-2.02.01.09.014 | 67.439,53 | 0 | 0 |
| U | 2555 | 0 | LAVORI REALIZZAZIONE CENTRO AGGREGATIVO VILLE DI FANO(DONAZIONI SOLIDALI E AVANZO AMM.NE) | 08.01-2.03.02.01.001 | 183.783,42 | 0 | 0 |
| U | 2525 | 0 | LAVORI REALIZZAZIONE INVESTIMENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE ED.PUBB.E PATR.COM.LE (CONTRIBUTO LEGGE BILANCIO 2019) | 08.02-2.02.01.09.012 | 50.000,00 | 0 | 0 |
| U | 2549 | 0 | SISMA ITALIA CENTRALE 2016 – LAVORI INTEGRATIVI URBANIZ.S.A.E.(FONDI USRC) | 08.02-2.03.02.01.001 | 59.234,24 | 0,00 | 0,00 |
| U | 2553 | 0 | SISMA 2016/2017 – RICOSTR.PUBBLICA LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZO BAIOTTO (FONDI USRC) | 08.02-2.03.02.01.001 | 2.047.999,20 | 0,00 | 0,00 |
| U | 2554 | 0 | SISMA 2016/2017 – RICOSTR.PUBBLICA LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO EX SEDE MUNICIPALE PROVVISORIA (FONDI USRC)REALIZZAZIONE ELIPORTO. | 08.02-2.03.02.01.001 | 1.149.671,20 | 0 | 0 |
| U | 2633 | 0 | LAVORI DEMOLIZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE MARANA (AVANZO AMMINISTRAZIONE). | 08.02-2.02.01.09.003 | 50.000,00 | 0 | 0 |
| U | 2088 | 0 | LAVORI MIGLIORAMENTO PATRIMONIO RUSTICO (FIN.PROVENTI RESTITUZIONE DEPOSITI C.C.I.A.A.PER TAGLIO BOSCO PATRIGNONE) | 09.05-2.03.02.01.001 | 43.867,74 | 0 | 0 |
| U | 2650/8 | | EVENTI SISMICI 2009 -RICOSTRUZIONE PRIVATA – LAVORI RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONI PRIVATE INAGIBILI | 11.02-2.03.0201.001 | 8.300.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| U | 2623 | | EVENTI SISMICI 2016/2017 – LAVORI DI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA | 11.02-2.03.02.01.001 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| ENTRATE | IMPORTO | SPESE | IMPORTO |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA | 80.000,00 | Consultazioni elettorali o referendarie locali | 80.000,00 |
| Donazioni | 0,00 | Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale | 0,00 |
| Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria | 10.000,00 | Sentenze esecutive ed atti equiparati | 0,00 |
| Proventi sanzioni Codice della Strada | 600,00 | | 0,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | 2.550.000,00 | Spese per eventi calamitosi | 2.550.000,00 |
| Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni | 0,00 | | 0,00 |
| Condoni | 0,00 | | 0,00 |
| Alienazione di immobilizzazioni | 0,00 | | 0,00 |
| Accensioni di prestiti | 70.000,00 | Gli investimenti diretti | 70.000,00 |

| | | | |
|---|---------------------|------------------------------|---------------------|
| Contributi agli investimenti ¹ | 0,00 | Contributi agli investimenti | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE | 2.710.600,00 | TOTALE SPESE | 2.700.000,00 |

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
 - la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
 - la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.
- **NON SONO PREVISTE SPESE PER GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.**

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ENTE NON HA MAI STIPULATO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

¹ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 | | |
|--|--|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018 | 2.789.290,73 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018 | 136.924,88 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2018 | 7.208.803,75 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2018 | 7.318.834,05 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018 | 22.470,54 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018 | 22.470,54 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018 | 0,00 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019 | 2.815.975,26 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018 | 0,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018 | 0,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018 | 0,00 |
| + | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018 | 0,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾ | 0,00 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾ | 2.815.975,26 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 | | |
|--|--|------------------|
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾ | 45.000,00 |
| | Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo contenzioso ⁽⁵⁾ | 10.000,00 |
| | Altri accantonamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 55.000,00 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | |

| | |
|---|--------------|
| D) Totale destinata a investimenti | 0,00 |
| E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 2.815.975,26 |

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

| | |
|--|-------------|
| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 | |
| Utilizzo quota vincolata | |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| Utilizzo altri vincoli | 0,00 |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

- Non ci sono altre informazioni rilevanti da fornire.

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|------------|--|-------------------------|-------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 1.680.216,92 | 1.670.216,92 | 1.670.216,92 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 3.343.000,00 | 1.603.000,00 | 1.603.000,00 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 366.420,00 | 349.500,00 | 349.500,00 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 17.736.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 5.189.636,92 | 3.454.716,92 | 3.464.716,92 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) | (-) | 45.000,00 | 51.000,00 | 57.000,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 5.144.636,92 | 3.403.716,92 | 3.407.716,92 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (-) | 17.956.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 17.956.995,33 | 10.055.000,00 | 10.055.000,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 25.000,00 | 219.000,00 | 215.000,00 |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI

Il Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti in materia contabile degli Enti Locali.
Le entrate sono attendibili e inserite sulla base di elementi certi.
Le spese sono congrue in base ai servizi gestiti dall'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi